

**Gli ultimi provvedimenti.** Appena approvati in Parlamento per la conversione in legge

# Da Pa e competitività 43 tasselli in arrivo

## GLI INTERVENTI PREVISTI

La soppressione delle sedi distaccate di Tar richiede norme per il trasferimento del contenzioso. Tre decreti per la mobilità degli statali

ROMA

■ Sono appena stati assegnati alle commissioni competenti, l'uno alla Camera e l'altro al Senato. Il decreto sulla Pubblica amministrazione (Dl 90/2014) e quello sullo sviluppo e competitività (Dl 91/2014), approvati dal governo Renzi nel consiglio dei ministri del 20 giugno, iniziano il loro cammino parlamentare con un bagaglio di 43 decreti attuativi da varare per dare loro completa applicazione: 17 per il testo sulla Pa e 26 per quello sulla competitività. E non è escluso che questo stock possa crescere durante l'iter di conversione dei Dl.

E il tempo già stringe: la prima misura, prevista dal Dl competitività per attuare parte degli interventi sulle tariffe incentivanti dall'elettricità prodotta da impianti fotovoltaici, dovrà vedere la luce entro il 10 luglio. Uno dei tanti tasselli del pacchetto energia, che per il raggiungimento degli annunciati risparmi di 1,5 miliardi richiederà sei norme attuative (si veda l'articolo in pagina 3). Un'altra importante misura relativa al decreto sviluppo riguarda gli incentivi per l'assunzione

di giovani tra 18 e 35 anni in agricoltura. L'Inps dovrà adeguare entro il 24 agosto le proprie procedure informatiche per ricevere le dichiarazioni telematiche di ammissione all'incentivo. Sempre entro quella data, l'Inps dovrà emanare una circolare con cui regolare l'incentivo, comprendendo anche le modalità di controllo per il rispetto, da parte dei datori di lavoro, degli impegni assunti nei contratti per i quali è previsto l'incentivo.

Sul fronte del Dl sulla Pa, c'è un pacchetto di tre norme attuative che riguardano la mobilità dei dipendenti pubblici. Sotto la lente soprattutto il decreto che dovrà stabilire criteri e modalità di gestione del fondo apposito. In questo caso non è indicata una scadenza, anche perché è comunque prevista, in sede di prima applicazione, la priorità per gli uffici giudiziari che presentano rilevanti carenze di personale. Nel campo della giustizia, la soppressione delle sedi distaccate del Tar avrà bisogno di un decreto per stabilire le modalità di trasferimento del contenzioso. Mentre, per attuare l'unificazione delle banche dati delle società partecipate è atteso, entro tre mesi dall'entrata in vigore della legge, un decreto del ministero dell'Economia per indicare le informazioni che le amministrazioni sono tenute a comunicare.

**A. Che.  
An. Mari.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

